



BANDO CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER SOSTENERE LA GREEN ECONOMY – Edizione 2025.

ART. 1 FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, allo scopo di incentivare i processi di qualificazione del settore primario, ha deliberato, con atto della Giunta Camerale n° 27 del 14/04/2025, di intervenire a sostegno delle imprese agricole della provincia attraverso la concessione di contributi finalizzati a favorire investimenti in nuove attrezzature e/o macchinari, soluzioni green e digitali, all'interno dell'attività agricola e delle filiere agroalimentari tradizionali, contribuendo ad una spinta sempre maggiore verso la realizzazione della transizione ecologica. L'acquisto di macchinari ed attrezzature per coltivazioni, allevamenti o per la conservazione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, dovrà essere rivolto alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al risparmio idrico ed energetico, al potenziamento della filiera agricola, e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura, atti a consentire la valorizzazione del territorio nonché la riduzione dell'impatto ambientale in favore di uno sviluppo economico sostenibile (green economy).

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese agricole, individuali ed in forma societaria, come definite dall'art. 2135 c.c., che alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo:

- 1) risultino iscritte e attive nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta;
- 2) abbiano sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta;
- 3) svolgano l'attività produttiva nel territorio della provincia di Caserta (*a tal proposito faranno fede esclusivamente le risultanze del Repertorio Economico Amministrativo*);
- 4) abbiano iscritto nel Registro delle Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (PEC);
- 5) siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente normativa. A tal proposito l'ufficio provvederà a richiedere d'ufficio la certificazione **DURC** che qualora risultasse irregolare comporterà l'immediato **rigetto dell'istanza**. In ragione di ciò, le imprese richiedenti sono invitate a verificare la propria posizione prima dell'inoltro della domanda, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità. **I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione in ordine alle cause esimenti dall'obbligo di iscrizione**; l'ufficio sottoporrà a verifica la dichiarazione e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;
- 6) non siano sottoposte a procedure concorsuali, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;



7) non abbiano ricevuto per lo stesso acquisto altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto dell'investimento;

8) non siano sottoposte a misure di prevenzione, né abbiano procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti;

9) siano in regola nei confronti della Camera di Commercio di Caserta con gli obblighi previsti dalla Legge 51 del 26.02.1982 e s.m.i. istitutiva del diritto annuale. A tal proposito si considera **non in regola** l'impresa istante che, relativamente agli obblighi di cui alla richiamata Legge n. 51/82, abbia importi iscritti a ruolo e non ancora pagati, ovvero importi a debito non ancora iscritti a ruolo di ammontare superiore alla soglia minima che la normativa vigente prevede per l'iscrizione stessa. L'ufficio segnalerà la circostanza all'impresa a mezzo PEC e assegnerà il termine improrogabile di **gg. 15** dalla ricezione per provvedere a sanare la posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza.

Qualora, invece, la posizione venga sanata, l'istanza sarà inserita in elenco alla data della regolarizzazione.

Resta comunque valida la possibilità di presentare una nuova domanda nei termini.

10) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Caserta al momento della liquidazione del voucher (*Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socioassistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali*).

ART. 3

OGGETTO E MISURA DELL'INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è finalizzato al sostegno delle imprese agricole della provincia attraverso la concessione di contributi finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature atti a favorire l'implementazione di nuove attrezzature/macchinari e soluzioni green e digitali, all'interno dell'attività agricola e delle filiere agroalimentari tradizionali, contribuendo alla realizzazione della transizione ecologica.

A tal proposito, vengono sintetizzate nell'elenco che segue, da considerarsi esemplificativo e non tassativo, le spese considerate ammissibili:

- *tecnologie, anche digitali, di monitoraggio e intervento automatizzato atte a ridurre l'utilizzo di diserbanti, disinfestanti, fitofarmaci e concimi di sintesi;*
- *tecnologie, anche digitali, atte a razionalizzare l'utilizzo dell'irrigazione mediante somministrazione "all'occorrenza";*
- *macchinari per la raccolta, prima lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli potenzialmente atti a concorrere alla creazione di filiere e alla tracciabilità dei raccolti;*



- sistemi di sorveglianza e allarme atti a tutelare la sicurezza dei lavoratori durante le fasi produttive e a salvaguardare e prevenire danni ai beni aziendali;
- sistemi digitali per l'analisi incrociata dei fattori ambientali, climatici e colturali;
- sistemi digitali di tracciatura e certificazioni dei prodotti, sistemi di guida in remoto, geolocalizzazione e sensoristica applicata a macchine agricole, attrezzature e droni;
- beni e pratiche atte a promuovere l'agricoltura biologica;
- sistemi di protezione e dissuasione dagli attacchi di fauna aggressiva;
- prodotti finalizzati allo sviluppo dell'informatica applicata all'agricoltura;
- agricoltura di precisione con sistemi di guida assistita che comunicano con l'attrezzatura portata o trainata dal trattore;
- dotazioni informatiche/tecnologiche per la raccolta dei dati in campo;
- attrezzature innovative per l'apicoltura;
- dispositivi elettronici di rilevazione anagrafica del bestiame;
- sensori dielettrici per la rilevazione del contenuto idrico del suolo;
- innovazione per le filiere agroalimentari tradizionali.

Dai documenti di acquisto fiscalmente validi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

Si specifica inoltre, che sarà valutata la spesa sostenuta per un'unica tipologia di acquisto e che pertanto, nel caso in cui la fattura allegata presenti più voci di spesa (*es: acquisto di sistemi di protezione e dissuasione, acquisto di sistemi di sorveglianza e allarme, acquisto di beni e pratiche atte a promuovere l'agricoltura biologica ecc.*), sarà preso in considerazione, ai fini della concessione del contributo, l'importo della voce di spesa più elevato.

I macchinari e le attrezzature acquistati devono essere di nuova fabbricazione.

Sono ammissibili le spese per acquisti effettuati dalla data di pubblicazione del presente bando al 30/10/2025; a tal fine, farà fede la data della/e fattura/e.

La misura del contributo è così determinata:

Tipologia beneficiario	Importo max contributo (in valore assoluto)	% max contributo
Aziende aventi sede legale in provincia di Caserta	€ 7.500,00	50% delle spese ammissibili rendicontate
Aziende aventi solo unità locale/i in provincia di Caserta	€ 4.500,00	30% delle spese ammissibili rendicontate

Le spese trasmesse in fase di presentazione della domanda non possono essere sostituite/integrate con altre/ulteriori spese.

Non saranno comunque considerabili ammissibili le seguenti spese:



- produzione di campionature;
- spese per l'acquisto di macchinari e/o attrezzature per la distribuzione e/o la riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (*es: atomizzatori*);
- spese per l'acquisto di beni usati o noleggiati;
- spese per il trasporto dei beni acquistati;
- spese per opere murarie o impiantistiche;
- spese di installazione;
- spese di progettazione;
- oneri inerenti la fornitura di beni e servizi di strutture collegate al beneficiario, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità, ecc.).

Si precisa che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (*de minimis*), ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n. 3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024) e n. 717/2014, n. 1408/2013 (*da applicarsi con le modifiche apportate al predetto Regolamento 3118/2024*).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa "unica" non può superare € 50.000,00 nell'arco di tre anni.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per l'anno 2025 ammontano a complessivi € **150.000,00**.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al contributo, le cui condizioni di ammissibilità sono previste al successivo art. 6, deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente (www.ce.camcom.it), in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, e trasmessa in formato.pdf esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, modalità diverse di trasmissione.

L'istanza può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line della Camera di Caserta e fino alle ore 12:00 del 30/10/2025; **a tale scopo farà fede l'orario risultante dalla ricevuta di invio del messaggio emessa del gestore della PEC.**

Le domande vengono accettate secondo l'ordine cronologico di presentazione.



Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata. A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna della PEC, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.

ART. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, che deve essere redatta a pena di inammissibilità utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

L'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole in sede di domanda ai sensi dell'art. 21 bis dell'All. B del DPR 26-10-1972 n. 642.

La domanda di ammissione a contributo non firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa individuale o collettiva è improcedibile.

La domanda deve necessariamente riportare:

- A) le generalità complete del richiedente (*titolare o legale rappresentante*), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;
- B) la ditta, la ragione sociale o la denominazione, con l'indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- C) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non sussistono misure di prevenzione né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;
- D) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;
- E) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che l'impresa non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di acquisto.

Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda va, inoltre, allegata in copia la documentazione di seguito indicata:

- 1) Fattura/e di acquisto (da tali documenti si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo);**
- 2) Fascicolo aziendale debitamente asseverato da un _CAA autorizzato_;**
- 3) Relazione illustrativa sul carattere innovativo dell'investimento e sul suo utilizzo;**
- 4) Scheda tecnica dell'attrezzatura/macchinario descritto nella/e fattura/e di acquisto;**
- 5) Certificati di collaudo, omologazione o dichiarazioni di conformità, quando richiesti dalla vigente normativa in relazione alla tipologia di attrezzatura acquistata;**
- 6) Planimetria ed estremi catastali delle aree adibite a stalla/ricovero per animali in caso di acquisto di macchinari ed attrezzature ad esse riferibili;**



7) Nel caso di acquisto di sistemi di sorveglianza e allarme atti a tutelare la sicurezza dei lavoratori durante le fasi produttive e a salvaguardare e prevenire danni ai beni aziendali, planimetria ed estremi catastali delle aree ove gli stessi sono installati;

8) Nel caso di acquisto di sistemi di protezione e dissuasione dagli attacchi di fauna aggressiva, planimetria ed estremi catastali delle aree ove gli stessi sono installati;

9) Certificato di produzione DOP/IGP oppure BIOLOGICA (eventuale per aziende agricole con produzione certificata DOP/IGP o che producono con il metodo biologico);

La documentazione deve essere trasmessa completa di dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Non è consentito l'inoltro del preventivo di spesa.

ART. 7

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Fermo restando i casi di rigetto immediato dell'istanza o di improcedibilità espressamente previsti dal Bando, per le domande non conformi a quanto prescritto dall'art. 6 del Bando, punti da A) ad E) e da 1) a 8) o presentate da imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2, punto 9), del Bando, l'Ufficio assegna all'azienda istante un termine massimo di gg. 15 solari per sanare la propria posizione, decorso infruttuosamente il quale l'istanza viene rigettata. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in elenco alla data della regolarizzazione.

Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

Il carattere innovativo del prodotto e la congruità del prezzo sono valutati da un gruppo di lavoro nominato dal Presidente, su mandato della Giunta, che si pronuncerà ad insindacabile giudizio, con facoltà di chiedere, eventualmente, integrazioni o chiarimenti all'azienda istante, la quale dovrà riscontrare la richiesta nel termine perentorio di **gg. 15** dalla ricezione della comunicazione.

L'ammissione al contributo è decisa, sulla scorta del verbale redatto all'esito degli incontri del gruppo di lavoro di cui sopra, dal Dirigente dell'area con proprio atto e fino a capienza del fondo stanziato. In caso di incapienza del fondo, le istanze non utilmente collocate saranno poste in lista d'attesa ed esaminate nell'ipotesi in cui si verificano revocche e/o rinunce al contributo da parte di soggetti ammessi.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo PEC all'indirizzo: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna della PEC, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.



ART. 8 EROGAZIONE, RINUNCIA, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, deve trasmettere entro **gg. 45** dalla comunicazione di concessione del contributo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, la documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando il modulo "**MODELLO di RENDICONTAZIONE**" scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente (www.ce.camcom.it), ed in particolare:

- **copia/e della/e fattura/e di acquisto recante il codice CUP assegnato in fase di concessione del contributo;**
- **copia/e della/e ricevuta/e di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale recante l'indicazione del CRO (o TRN/o altro valido identificativo) che dimostri che la transazione è stata effettuata.**

Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verifica la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria assegnando, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di **gg. 15 solari** per la trasmissione di quanto richiesto, decorsi infruttuosamente i quali, l'ufficio procederà al rigetto dell'istanza o alla decurtazione proporzionale del contributo per le somme non rendicontate.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Tutte le comunicazioni e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo dell'indirizzo PEC: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

Qualora le spese rendicontate e ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo, in sede di liquidazione, verrà ridotto con determinazione dirigenziale in maniera strettamente proporzionale.

ART. 9 OBBLIGO APPLICAZIONE CODICE UNICO DI PROGETTO (c u p) SU FATTURE

A seguito delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 al D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, le fatture o documentazione di spesa equivalente devono riportare obbligatoriamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP (codice unico di progetto), che sarà trasmesso dall'Ufficio in fase di comunicazione all'impresa della concessione del contributo.

Le fatture, previa regolarizzazione, dovranno essere nuovamente trasmesse alla PEC promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it con oggetto "Bando Green Economy Anno 2025– integrazione CUP".

A tal fine si precisa che le fatture trasmesse successivamente alla comunicazione dell'Ufficio che continuano ad essere prive del C U P saranno considerate definitivamente inammissibili.

Nel caso in cui il contributo non venisse assegnato, il codice CUP attribuito sarà revocato.



ART. 10 CONTROLLO, RIGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi e di richiedere all'impresa interessata l'esibizione degli originali assegnando un termine perentorio per adempiere. L'eventuale inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già liquidato

Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Dirigente d'area:

1. le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Bando;
2. le istanze presentate in difformità a quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando;
3. le istanze difformi dalle prescrizioni di cui all'art. 6 del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio alla richiesta di chiarimenti o integrazioni;
4. le istanze riferite ad acquisti che il gruppo di lavoro di cui all'art. 7 del presente Bando ha ritenuto non rispondenti ai criteri di cui all'art. 3 del presente Bando.

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- a) successivo accertamento di non conformità del macchinario e/o attrezzatura acquistata a quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza;
- b) comunicazione da parte dell'impresa di rinuncia al contributo;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine previsto di gg. 45 dalla comunicazione di concessione del contributo e fatture trasmesse successivamente alla comunicazione dell'Ufficio che continuano ad essere prive del codice C U P;
- d) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- e) successivo accertamento che la spesa sostenuta non ricade nell'arco temporale indicato al precedente art.3;
- f) successivo accertamento dell'esistenza tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici di legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- g) mancato rispetto dei termini perentori previsti dal bando;
- h) in tutti i casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

ART.11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la P.O. Responsabile della U.O.S. Promozione e servizi alle imprese. Le informazioni sul procedimento possono essere richieste alla pec promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Con questo documento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta (*di seguito, semplicemente, "Camera di Commercio" o "la CCIAA"*) intende fornirLe le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (*di seguito, "GDPR"*), in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, nell'ambito delle procedure in oggetto.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, avente sede in Caserta, Via Roma n. 75, P.IVA 00908580616, CF 80004270619, tel. 0823/249111, PEC: camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it, sito internet www.ce.camcom.it

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Caserta tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (*art.37 del GDPR*), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (*nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali*).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata: privacy@ce.legalmail.camcom.it;
- recapito postale c/o Camera di Commercio di Caserta – Via Roma, n. 75.

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR*) di cui al Bando adottato dall'Ente. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione e di rendicontazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (*appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa*) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Ufficio con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure



tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Caserta, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

6. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Caserta nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Aziende speciali della Camera di commercio;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

7. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali - a parte quanto indicato nel prosieguo - non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali. La Camera di Commercio può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi (*o settori di questi*) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

9. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 Le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli



incompleti;

- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, **all'Autorità garante per la protezione dei dati personali**, secondo le modalità reperibili sul sito internet del Garante stesso.

ART. 13 INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Per qualsiasi info e/o chiarimenti relativi al contenuto del bando, è possibile contattare:
Camera di Commercio di Caserta - U.O.S. Promozione e servizi alle imprese
E-mail:

⇒ infobandipromozione@ce.camcom.it

Per le comunicazioni ufficiali scrivere alla pec:

⇒ promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it